



*Unieuro S.P.A. - Sede Legale in Forlì, Palazzo Herculani, via Piero Maroncelli, 10
Capitale Sociale Euro 4.139.724,20 Interamente Versato
Numero di Iscrizione nel Registro Delle Imprese di Forlì-Cesena e C.f. 00876320409*

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO
D'AMMINISTRAZIONE SULLA PROPOSTA DI CUI AL
PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI UNIEURO S.P.A.
CONVOCATA PER IL GIORNO 21 GIUGNO 2022 IN UNICA
CONVOCAZIONE**



4. Nomina del Consiglio di Amministrazione:

- 4.1. determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- 4.2. determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione;
- 4.3. nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- 4.4. nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- 4.5. determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti,

in occasione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio al 28 febbraio 2022 termina il mandato triennale conferito al Consiglio di Amministrazione attualmente in carica.

Siete dunque chiamati a deliberare in merito alla (i) determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione; (ii) determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione; (iii) nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione; (iv) nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione e (v) determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

4.1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'Art. 12 dello Statuto Sociale il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero dispari di membri non inferiore a 7 (sette) e non superiore a 15 (quindici).

Nel rispetto di quanto raccomandato dall'art. 4, Raccomandazione 23) del Codice di *Corporate Governance* delle società quotate al quale la Società aderisce (il "**Codice di Corporate Governance**"), il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto degli esiti dell'Autovalutazione riferita all'esercizio 2021-2022, ha definito, sentito il Comitato Remunerazione e Nomine, il proprio parere di orientamento sulla sua composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale ritenendo appropriato l'attuale numero di undici Amministratori per assicurare un adeguato bilanciamento delle competenze e delle esperienze richieste dalla complessità del *business* della Società.

Di tale parere la Società ha dato informativa al mercato sin dal 13 gennaio 2022 mediante pubblicazione sul sito *corporate* di Unieuro (Sezione "*Corporate Governance / Assemblee / Assemblea 2022*") del documento "*ORIENTAMENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO S.p.A. AGLI AZIONISTI SULLA DIMENSIONE E COMPOSIZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE*" (gli "**Orientamenti**"). Il Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A., pertanto, formula, in coerenza con tali Orientamenti, la sua proposta all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di confermare in undici il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da eleggere.



In considerazione di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

“L’Assemblea degli Azionisti di Unieuro S.p.A.,

- viste le previsioni dell’articolo 12.1 dello Statuto sociale;*
- esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

delibera

- di determinare in 11 (undici) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.*

4.2. Determinazione della durata dell’incarico del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell’Art. 12.2 dello Statuto sociale, gli Amministratori restano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

Essi scadono alla data dell’assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dallo Statuto.

Tenuto conto di quanto sopra espresso, le stesse considerazioni alla base della valorizzazione della continuità nella composizione dell’organo depongono nel senso di proporre per il nuovo Consiglio di Amministrazione la durata massima consentita dalla legge, dunque per tre esercizi, sino all’Assemblea chiamata all’approvazione del bilancio relativo all’esercizio con chiusura al 28 febbraio 2025.

In considerazione di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

“L’Assemblea degli Azionisti di Unieuro S.p.A.,

- viste le previsioni dell’articolo 12.2 dello Statuto sociale;*
- esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

delibera

- di determinare in tre esercizi la durata dell’incarico del Consiglio di Amministrazione e quindi sino all’Assemblea chiamata all’approvazione del bilancio dell’esercizio con chiusura al 28 febbraio 2025.*

4.3. Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;

Alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società si procede nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 13 e 14 dello Statuto, ai quali si fa espresso rinvio per quanto non riportato di seguito.



Come sopra ricordato, nel rispetto di quanto raccomandato dall'art. 4, Raccomandazione 23 del Codice di *Corporate Governance*, il Consiglio di Amministrazione in carica ha elaborato i propri Orientamenti messi a disposizione sin dal 13 gennaio 2022 sul sito corporate di Unieuro (Sezione "*Corporate Governance / Assemblee / Assemblea 2022*"). In tal modo viene consentito agli Azionisti di effettuare in tempo utile la scelta dei candidati da presentare tenendo conto dei risultati dell'identificazione preventiva svolta dal Consiglio sulla propria composizione quali/quantitativa considerata ottimale dallo stesso per l'efficace assolvimento dei propri compiti e responsabilità, motivando eventuali differenze rispetto alle analisi svolte dal Consiglio.

Con riferimento alla possibilità, espressamente prevista dallo Statuto, che il Consiglio di Amministrazione presenti una propria lista di candidati, Vi informiamo che l'Organo Amministrativo uscente ha individuato, sulla base dei predetti Orientamenti, una propria lista di candidati, secondo il processo pubblicato sul sito *corporate* della Società (nella sezione "*Corporate Governance / Assemblee / Assemblea 2022*").

* * *

Gli Amministratori sono nominati mediante il sistema del voto di lista. Hanno diritto a presentare le liste il Consiglio di Amministrazione in carica, nonché gli azionisti che da soli o insieme ad altri rappresentano, al momento della presentazione della lista, almeno il 2,5% del capitale sociale. La presentazione della lista da parte del Consiglio di Amministrazione deve essere deliberata a maggioranza assoluta dei componenti in carica.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale relativo alla Società rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo e gli altri soggetti tra i quali sussista un rapporto di collegamento, anche indiretto, ai sensi della normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse.

Predisposizione delle liste

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ciascuna lista deve includere e identificare almeno 2 (due) candidati in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti secondo la normativa *pro tempore* vigente (i.e. i requisiti di indipendenza dettati per i sindaci di società quotate dall'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4 del TUF). In caso di mancato adempimento di tale obbligo, la lista si considera come non presentata.

In considerazione di quanto previsto dall'articolo 12.5 dello Statuto, si raccomanda agli Azionisti di tenere conto anche dei requisiti di indipendenza e del numero di



amministratori indipendenti di cui, rispettivamente, alla Raccomandazione 7 e alla Raccomandazione 5 del Codice di Corporate Governance a cui la Società aderisce.

Nell'ambito della valutazione di indipendenza degli Amministratori con particolare riguardo ai rapporti significativi tra Amministratore e Società, il Consiglio di Amministrazione ritiene che un Amministratore sia da considerare indipendente quando, salva la ricorrenza di specifiche circostanze da valutare in concreto su base individuale:

- il valore complessivo di eventuali relazioni commerciali, finanziarie o professionali intrattenute durante l'esercizio in corso o nei tre esercizi precedenti con la Società e/o con le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*; ovvero con un soggetto che controlla la società o con i relativi amministratori esecutivi o il top management non ecceda il minore tra:
 - o il 5% del fatturato annuo dell'impresa o dell'ente di cui l'Amministratore abbia il controllo o sia esponente di rilievo ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia *partner*;
 - o l'importo di (i) Euro 300.000 (da intendersi quale corrispettivo annuo per le prestazioni professionali rese alla Società dall'impresa o dall'ente di cui l'Amministratore abbia il controllo o sia esponente di rilievo ovvero dallo studio professionale o dalla società di consulenza di cui egli sia *partner*) ovvero (ii) Euro 150.000 (da intendersi quale corrispettivo annuo per le prestazioni professionali rese alla Società dall'Amministratore quale professionista individuale).
- la remunerazione aggiuntiva corrisposta direttamente all'Amministratore durante l'esercizio in corso o nei tre esercizi precedenti (i) dalla Società o (ii) da una sua controllata o controllante, non superi il compenso complessivo derivante dalla carica e dalla partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice di *Corporate Governance* o previsti dalla normativa vigente.

Al fine di garantire il rispetto della normativa sull'equilibrio tra generi, ciascuna lista che presenti un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) deve altresì includere un numero di candidati appartenenti al genere meno rappresentato che assicuri il rispetto dell'equilibrio tra i generi almeno nella misura minima richiesta dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente. In caso di mancato adempimento di tale obbligo, la lista si considera come non presentata.

Tenuto conto della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di determinare in undici il numero di amministratori della Società (in linea con le attuali dimensioni dell'organo amministrativo) e della necessità che il genere meno rappresentato esprima almeno due quinti degli amministratori con arrotondamento per eccesso in caso di numero frazionario (i.e. cinque amministratori, nell'ipotesi di un Consiglio di Amministrazione composto da undici membri), si invitano gli Azionisti che intendano presentare una lista per la nomina della maggioranza dei componenti del



Consiglio di Amministrazione in linea con la suddetta proposta del Consiglio di Amministrazione ad includere un numero di almeno cinque candidati del genere meno rappresentato in detta lista in conformità con le norme di legge e statutarie.

Composizione del Consiglio di Amministrazione e requisiti degli Amministratori

Ai fini dell'individuazione dei candidati, si ricorda che i componenti il Consiglio di Amministrazione devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 147-*quinquies* del TUF, che richiama i requisiti di onorabilità stabiliti per i sindaci di società con azioni quotate dall'art. 148, comma 4, del TUF (per i quali si fa attualmente riferimento all'art. 2 del Decreto del Ministero della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000).

I componenti del Consiglio di Amministrazione non devono inoltre trovarsi in situazioni d'ineleggibilità e/o incompatibilità.

Presentazione delle liste

Ai sensi dell'art. 147-*ter* del TUF, le liste dei candidati presentate dagli azionisti devono essere depositate almeno venticinque giorni prima della data dell'Assemblea (ossia entro il 27 maggio 2022) e verranno pubblicate entro il termine previsto dalla normativa vigente (ossia entro il 31 maggio 2022).

Il deposito delle liste può essere effettuato con le seguenti modalità:

- mediante consegna a mani presso la sede legale della Società, Via Piero Maroncelli, 10, 47121 Forlì (nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle ore 18:30);
- mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta certificata: amministrazione@pec.unieuro.com (oggetto: "Assemblea Unieuro 2022: deposito liste Consiglio di Amministrazione").

Si precisa che la titolarità della quota minima di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste, nella misura sopra indicata, è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate in favore del Socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può tuttavia essere prodotta anche successivamente al deposito della lista, purché almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea (ossia entro il 31 maggio 2022), mediante comunicazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

La lista eventualmente presentata dal Consiglio di Amministrazione deve essere depositata presso la sede della Società ovvero trasmessa alla Società stessa tramite un mezzo di comunicazione a distanza entro il trentesimo giorno precedente la data dell'Assemblea (ossia entro il 22 maggio 2022).

Le liste devono essere depositate corredate della documentazione e delle informazioni richieste dallo Statuto e dalla normativa vigente. A tal fine, si rammenta in particolare che, unitamente alle liste, devono essere fornite le seguenti indicazioni:



- a) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto;
- b) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretto, ai sensi della normativa anche regolamentare pro tempore vigente, con questi ultimi (si ricorda, a tale riguardo, quanto raccomandato dalla Consob nella Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009);
- c) il *curriculum vitae* dei candidati nonché la dichiarazione con cui ciascun candidato attesti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti richiesti per le rispettive cariche;
- d) l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e l'eventuale indicazione di idoneità a qualificarsi come indipendenti ai sensi della normativa vigente e dei codici di comportamento in materia di governo societario eventualmente adottati dalla Società;
- e) la dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura;
- f) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente.

In considerazione della presentazione da parte del Consiglio di Amministrazione in carica di una propria lista di candidati, si raccomanda agli Azionisti che presentino una lista di dichiarare l'assenza di rapporti di collegamento con la lista presentata dal Consiglio di Amministrazione ovvero di specificare le relazioni significative eventualmente esistenti e le motivazioni per le quali tali relazioni non sono state considerate rilevanti per l'esistenza di un collegamento.

Come previsto dalla Raccomandazione 23 del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione invita chi presenta una lista che contiene un numero di candidati superiore alla metà dei componenti da eleggere, a fornire adeguata informativa, nella documentazione presentata per il deposito della lista, circa la rispondenza della lista agli Orientamenti, a indicare il proprio candidato alla carica di Presidente, nonché, secondo quanto previsto dal Regolamento del Consiglio di Amministrazione, a formulare le ulteriori proposte di delibera funzionali al processo di nomina del Consiglio, quali la determinazione del numero dei relativi componenti, la loro durata in carica e remunerazione.

Si rammenta infine che, nel caso in cui, per qualsiasi ragione, non sia possibile procedere alla nomina degli Amministratori secondo il procedimento del voto di lista, l'Assemblea sarà chiamata a deliberare con le maggioranze di legge, in modo tale da assicurare comunque che la composizione del Consiglio di Amministrazione sia conforme alla legge e allo Statuto, nonché il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Modalità di nomina



Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà secondo i seguenti criteri:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (“lista della maggioranza”) sono tratti, in base all’ordine progressivo con il quale sono stati elencati, i cinque settimi degli amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all’unità inferiore;
- b) i restanti amministratori sono tratti dalle altre liste (le “liste di minoranza”); a tal fine i voti ottenuti dalle liste di minoranza saranno divisi successivamente per uno, due, tre, quattro e così via secondo il numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l’ordine progressivo dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un’unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell’ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti e, sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell’intera Assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza relativa dei voti. Il tutto restando inteso che almeno un amministratore dovrà essere tratto, se presentata e votata, da una lista presentata da soci che non sia collegata, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi.

Qualora la lista di maggioranza presenti un numero di candidati inferiore a quelli ad essa spettanti ai sensi dei paragrafi che precedono, a seguito dell’espletamento del meccanismo di elezione di cui ai medesimi paragrafi che precedono, risulteranno eletti: (i) tutti i candidati della lista di maggioranza; e (ii) i restanti candidati della lista di minoranza seconda per numero di voti necessari per completare il Consiglio di Amministrazione, secondo l’ordine progressivo nella stessa indicato.

Laddove non risulti possibile completare nel modo sopra descritto il Consiglio di Amministrazione, presentando la lista di minoranza seconda per numero di voti un numero di candidati inferiore a quelli necessari, si procede a trarre i restanti amministratori dalle altre liste di minoranza partendo da quella più votata e con scorrimento alle liste successive una volta esauriti i candidati contenuti nella lista che precede per numero di voti.

Se al termine della votazione e ad esito dell’applicazione dei paragrafi che precedono non sia assicurato l’equilibrio tra i generi e/o il numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza secondo quanto previsto dalla normativa anche regolamentare vigente, si procede ad escludere tanti candidati eletti quanto



necessario sostituendoli con i candidati in possesso dei requisiti carenti, tratti dalla stessa lista a cui appartiene il candidato da escludere, in base all'ordine progressivo di elencazione. Le sostituzioni hanno luogo con riferimento prima all'appartenenza al genere meno rappresentato e poi al possesso dei requisiti di indipendenza. Tale meccanismo di sostituzione si applica dapprima, in sequenza, alle liste che non abbiano espresso alcun Consigliere in possesso del requisito carente, a partire da quella più votata. Ove ciò non sia sufficiente ovvero qualora tutte le liste abbiano espresso almeno un Consigliere in possesso del requisito carente, la sostituzione si applica, in sequenza, a tutte le liste, a partire da quella più votata. All'interno delle liste la sostituzione dei candidati da escludere ha luogo a partire dai candidati contraddistinti dal numero progressivo più elevato. I meccanismi di sostituzione non operano per i candidati tratti da liste che abbiano presentato un numero di candidati inferiore a tre.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il Consiglio di Amministrazione è tratto per intero dalla stessa nel rispetto della normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente. Nel caso, invece, non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera a maggioranza dei votanti in conformità alle disposizioni di legge.

In tutti i casi in cui ad esito dell'applicazione delle previsioni che precedono: (a) non risulti possibile completare il Consiglio di Amministrazione e / o (b) non sia assicurato l'equilibrio tra i generi o non fossero eletti, in un numero sufficiente, amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza, secondo quanto previsto dalla normativa anche regolamentare vigente, il completamento o la sostituzione, a seconda dei casi, avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa sulla base di candidature poste in votazione singolarmente.

In caso di mancata presentazione di liste ovvero nel caso in cui non si tratti di eleggere l'intero Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

Tutto ciò premesso, gli Azionisti sono invitati a provvedere, in conformità alle applicabili disposizioni di legge e regolamentari e dello Statuto, alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione sulla base delle liste presentate dai soggetti legittimati secondo le modalità sopra riportate.

4.4. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 17.1 dello Statuto sociale il Consiglio di amministrazione nomina fra i suoi membri il Presidente, quando a ciò non provvede l'Assemblea.

Inoltre, ai sensi dell'art. 4, Raccomandazione 23 del Codice di *Corporate Governance*, il Consiglio di Amministrazione invita gli Azionisti che intendono presentare una lista che contiene un numero di candidati superiore alla metà dei componenti da eleggere



di indicare, tra l'altro, il proprio candidato alla carica di presidente dell'organo di amministrazione.

A tal riguardo, i sopra menzionati Orientamenti indicano, tra l'altro, le caratteristiche personali e professionali ritenute opportune per i diversi ruoli presenti nell'ambito del Consiglio di Amministrazione, tra i quali anche per il Presidente del Consiglio di Amministrazione. Tali caratteristiche forniscono un utile supporto per la scelta del proprio candidato da parte degli Azionisti che intendessero presentare una propria candidatura in tal senso, motivando eventuali differenze rispetto alle analisi svolte dal Consiglio.

Come illustrato nel punto 4.3. che precede, vi ricordiamo che all'interno della lista presentata dal Consiglio di Amministrazione, l'Organo di Amministrazione uscente ha individuato, sulla base degli Orientamenti, il proprio candidato alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione nella persona del dott. Stefano Meloni. Tale documentazione è stata pubblicata anche sul sito *corporate* della Società (nella sezione "*Corporate Governance / Assembly / Assemblea 2022*").

In considerazione di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Unieuro S.p.A.,

- viste le previsioni dell'articolo 17.1 dello Statuto sociale;*
- esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

delibera

- *di nominare Stefano Meloni quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A..*

4.5. Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'Art. 19.1 dello Statuto sociale, i compensi spettanti ai componenti del Consiglio di amministrazione sono determinati dall'Assemblea. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio del loro ufficio.

A norma dell'Art. 19.2 dello Statuto sociale, il compenso degli Amministratori investiti di particolari cariche è invece stabilito dal Consiglio di Amministrazione sentito il Collegio Sindacale.

Infine, ai sensi dell'Art. 19.3 l'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Al riguardo, con riferimento alla presentazione da parte del Consiglio di Amministrazione di una propria lista di candidati, Vi informiamo che l'Organo Amministrativo uscente ha anche stabilito di proporre all'odierna Assemblea di determinare il compenso fisso annuo lordo per l'intero Consiglio di Amministrazione



in complessivi Euro 710.000,00 (in linea con il compenso spettante al Consiglio di Amministrazione in carica), essendo inclusi in tale importo complessivo il compenso aggiuntivo di Euro 186.000,00 per il Presidente del Consiglio di Amministrazione e i compensi per gli altri amministratori investiti di particolari cariche, che verranno determinati dal Consiglio di Amministrazione a norma dell'art. 2389, comma 3, del codice civile anche con riferimento ai compensi per la nomina e la partecipazione ai comitati istituiti in seno al Consiglio di Amministrazione medesimo, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio nonché i costi per la polizza assicurativa D&O. Tutti gli importi di cui sopra si intendono al netto di IVA ed oneri previdenziali, ove applicabili.

In considerazione di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

“L’Assemblea degli Azionisti di Unieuro S.p.A.,

- viste le previsioni dell’articolo 19 dello Statuto sociale;*
- esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

delibera

- determinare il compenso fisso annuo lordo per l'intero Consiglio di Amministrazione in complessivi Euro 710.000,00, essendo inclusi in tale importo complessivo il compenso aggiuntivo di Euro 186.000,00 per il Presidente del Consiglio di Amministrazione e i compensi per gli altri amministratori investiti di particolari cariche, che verranno determinati dal Consiglio di Amministrazione a norma dell'art. 2389, comma 3, del codice civile anche con riferimento ai compensi per la nomina e la partecipazione ai comitati istituiti in seno al Consiglio di Amministrazione medesimo, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio nonché i costi per la polizza assicurativa D&O. Tutti gli importi di cui sopra si intendono al netto di IVA ed oneri previdenziali, ove applicabili.
- conferendo al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega all'Amministratore Delegato con facoltà di ulteriore sub-delega, ogni più ampio potere per l'attuazione di quanto precede.”

* * *

Forlì, 11 maggio 2022

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
STEFANO MELONI